

Circolare n. 1/64

Bari, 29 gennaio 1964

Prot. n. 21 - VIII

Ill.mo Sig. Sindaco

OGGETTO: Istituzione della Sovrintendenza per le Puglie.

Con D.P.R. 30 settembre 1963 m.1409, pubblicato nella G.U. del 31 ottobre 1963 n.285, è stata costituita la Sovrintendenza Archivistica per le Puglie, con sede a Bari, in Via Cattaro 60, la quale ha il compito di esercitare la vigilanza sugli archivi degli Enti Pubblici diverso dallo Stato e sugli archivi privati di notevole interesse storico, esistenti nelle provincie di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. Scopo della Sovrintendenza è altresì quello di salvaguardare un patrimonio indispensabile per le ricerche storiografiche, oltre che per la valorizzazione da parte degli studiosi attraverso una continua e coordinata opera di propaganda, che si estrinsecherà con mostre, articoli, segnalazioni di fonti documentarie agli istituti universitari per tesi di laurea degli studenti, e con altro mezzo ritenuto idoneo. Tale nuova organizzazione regionale della Sovrintendenza archivistiche in Italia, in luogo di quelle già esistenti e corrispondenti per circoscrizione ai territori dei vecchi Stati pre-unitari (quella di Napoli abbracciava la Calabria, la Lucania, la Puglia, la Campania, l'Abruzzo e Molise, ed era perciò troppa estesa), renderà indubbiamente più agevole e proficui i rapporti con gli altri Enti ed i privati, mentre saranno più penetranti ed immediati gli interventi per offrire loro ogni possibile collaborazione, sia per la conservazione e l'ordinamento degli archivi, sia per la conseguente inventariazione ed utilizzazione ai fini storiografici del materiale documentario conservato, naturalmente con le cautele e le limitazioni previste dalla legge stessa.

A questo scopo, si prega vivamente la S.V. Ill.ma di volersi compiacere di fare includere nel bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1964 - nei limiti delle obiettive possibilità finanziarie - la spesa obbligatoria per la spesa conservazione e l'ordinamento dell'Archivio comunale, i cui documenti relativi agli affari compiuti da oltre 40 anni dovranno costituire separata sezione. La sovrintendenza archivistica per le provincie napoletane, a conclusione della sua attività, invierà fra giorni, nell'accomiatarsi dalla S.V. Ill/ma, lo stralcio delle disposizioni contenute nel D.P.R. 30 sett. 1963, n.1409 e le istituzioni di massima relative alla conservazione ed all'ordinamento dell'archivio, attualmente in corso di distribuzione, alle quali i Comuni si dovranno attenere. Da parte mia, nell'assumere l'incarico di questa Sovrintendenza per le provincie delle Puglie, non

essendomi per il momento possibile rendere doverosa e cortese visita a tutti i signori Sindaci, come sarebbe mio vivo desiderio, porgo un sincero saluto augurale, fiducioso di poter contare sulla preziosa collaborazione che gli Amministratori comunali e provinciali si compiaceranno di offrire per una regolare conservazione del patrimonio documentario e per la sua illustrazione storiografica, nei momenti e nelle figure più rappresentative. Lo studio per la valorizzazione della documentazione di interesse storico non solo ci renderà più indulgenti nel rispettare la cara memoria delle terre di Puglia, da quelle più umili perché la natura e gli eventi non sono stati prodighi, a quelle più note per ricchezza di storici avvenimenti, ma servirà indubbiamente come fonte di esperienza perenne per gli amministratori di oggi e di domani, i quali, pur nella continua evoluzione dei moderni mezzi tecnici, potranno trarre utili ammaestramenti dagli interessi risvegliati e dai problemi prospettati nel passato, arrivando così a conclusioni certamente positive e sagge sul piano sociale ed economico, nell'interesse delle rispettive comunità amministrare. Sentitamente grato per l'attuazione che si compiacerà prestare a questo mio saluto, La prego di gradire, Signor Sindaco, assieme ai suoi degnissimi Colleghi della Giunta e del Consiglio comunale, l'espressione della mia vivissima, profonda stima e gli auguri migliori per il progresso ed il benessere dei Suoi Concittadini.

Il sovrintendente

(dott. Salvatore Carbone)